



Il Ministro della cultura

Decreto di variazione compensativa in termini di cassa

- VISTO** l'art. 50 del Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, recante “*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, recante “*Individuazione delle unità previsionali di base di bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato*”, emanato ai sensi dell'articolo 5 della legge 3 aprile 1997, n. 94;
- VISTO** l'articolo 3, comma 3, del citato decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni, il quale prevede che “*il titolare del Centro di responsabilità amministrativa è il responsabile della gestione e dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate*”;
- VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTO** l'articolo 33, comma 4-*quinquies*, della sopra citata legge, secondo il quale “*al fine di preordinare nei tempi stabiliti le disponibilità di cassa occorrenti per disporre i pagamenti e di rendere effettive le previsioni indicate nei piani finanziari dei pagamenti, con decreto del Ministro competente, da comunicare al Parlamento ed alla Corte dei Conti, in ciascun stato di previsione della spesa, possono essere disposte, tra unità elementari di bilancio, ai fini della gestione e della rendicontazione, variazioni compensative di sola cassa, fatta eccezione per i pagamenti effettuati mediante l'emissione di ruoli di spesa fissa, previa verifica da parte del Ministro dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, della compatibilità delle medesime con gli obiettivi programmati di finanza pubblica*”;
- VISTO** l'articolo 6, comma 14, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, secondo il quale “*al fine di preordinare nei tempi stabiliti le disponibilità di cassa occorrenti per disporre i pagamenti..., in ciascun stato di previsione della spesa, possono essere disposte, tra capitoli, variazioni compensative di sola cassa, fatta eccezione per i pagamenti effettuati mediante l'emissione di ruoli di spesa fissa, previa verifica da parte del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, della compatibilità delle medesime con gli obiettivi programmati di finanza pubblica*”;



Il Ministro della cultura

- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*», e successive modificazioni”;
- VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO** il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 323 del 31 dicembre 2020, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023;
- VISTA** la nota integrativa allo stato di previsione della spesa del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021- 2023, con la quale sono stati individuati gli obiettivi posti a base dell'azione amministrativa e della gestione e i criteri alla base delle formulazioni delle relative previsioni;
- VISTO** l'Atto di indirizzo del Ministro della Cultura, emanato con decreto ministeriale 2 aprile 2021, con il quale sono state definite le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2021, con proiezione triennale 2021 – 2023;
- VISTO** il decreto ministeriale 12 gennaio 2021, registrato dall'Ufficio centrale del bilancio in data 20 gennaio 2021, con il quale sono assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa desumibili dallo stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per l'anno finanziario 2021, in conformità dell'art. 4, comma 1, lettera e), e all'art. 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 178 del 6 maggio 2021, recante la delega di funzioni al Sottosegretario di Stato sen. Lucia Borgonzoni;
- VISTA** la necessità di effettuare una variazione compensativa in termini di cassa per un importo complessivo di € 362.260,00 dal capitolo 8105 pg. 4, a favore dei capitoli 7441 pg. 1 e 8092 pg.1, afferenti al C.d.r. 15 “Direzione Generale Bilancio”, al fine di erogare le risorse relative a residui di spesa delegata agli Istituti periferici del Mic, in riferimento alle risorse derivanti dalle chiusure delle contabilità speciali;
- TENUTO CONTO** che la variazione in diminuzione non pregiudica gli obiettivi istituzionali che l'Amministrazione intende conseguire con le risorse del bilancio dello Stato;



Il Ministro della cultura

DECRETA:

Nello stato di previsione della spesa del Ministero della cultura è disposta, per l'anno finanziario 2021, la seguente variazione compensativa in termini di cassa, per complessivi € **362.260,00**, come di seguito indicato:

IN DIMINUZIONE

CAPITOLO 8105 *“Spese per il restauro, per la conservazione, per la salvaguardia e per la valorizzazione del patrimonio architettonico, storico artistico, dell'architettura, arte contemporanea e ...”*

PG. 4 *“Spese per la prevenzione del rischio sismico”*

C.d.R. 15 **“Direzione Generale Bilancio”**

MISSIONE 21 *“Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”*

PROGRAMMA 15 *“Tutela del patrimonio culturale”*

MACROAGGREGATO 3 *“Investimenti”*

AZIONE 2 *“Salvaguardia e valorizzazione delle belle arti, dell'architettura, dell'arte contemporanea e del paesaggio”*

Cassa (-) € 362.260,00

IN AUMENTO

CAPITOLO 7441 *“Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi nei confronti dei proprietari, possessori o detentori di beni culturali ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del codice beni culturali e del paesaggio, per i contributi concessi fino al 15 agosto 2012”*

PG. 1 *“Somme destinate all'estinzione dei debiti pregressi nei confronti dei proprietari, possessori o detentori di beni culturali ai sensi degli articoli 31, 35 e 36 del codice beni culturali e del paesaggio, per i contributi concessi fino al 15 agosto 2012”*

C.d.R. 15 **“Direzione Generale Bilancio”**

MISSIONE 21 *“Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”*

PROGRAMMA 15 *“Tutela del patrimonio culturale”*

MACROAGGREGATO 3 *“Investimenti”*

AZIONE 8 *“Interventi finanziari a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale”*

Cassa (+) € 271.667,00



Il Ministro della cultura

IN AUMENTO

CAPITOLO 8092 *“Spese da sostenere per interventi di restauro e la sicurezza di musei, archivi e biblioteche di interesse storico, artistico e culturale nonché per interventi di restauro della domus aurea”*

PG. 1 *“Spese da sostenere per interventi di restauro e la sicurezza di musei, archivi e biblioteche di interesse storico, artistico e culturale nonché per interventi di restauro della domus aurea”*

C.d.R. 15 **“Direzione Generale Bilancio”**

MISSIONE 21 *“Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici”*

PROGRAMMA 15 *“Tutela del patrimonio culturale”*

MACROAGGREGATO 3 *“Investimenti”*

AZIONE 6 *“Salvaguardia, valorizzazione ed interventi per i beni e le attività culturali”*

Cassa (+) € 90.593,00

Il presente decreto sarà trasmesso all’Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della cultura e, successivamente, comunicato alle competenti Commissioni parlamentari e alla Corte dei conti.

Per il MINISTRO

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO